

Azione Cattolica – Diocesi di Nola

Quale Giustizia?

21 Marzo – Giornata della Memoria e dell’impegno
in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Quando si parla di giustizia, spesso ci troviamo di fronte a una vera e propria *contrapposizione teorica assolutamente inconciliabile* tra il significato che tale termine assume nella sfera religiosa-spirituale e nella sfera del quotidiano. Il problema si pone, in realtà, quando le due sfere viaggiano in maniera parallela, quando cioè il cammino di fede non incontra la vita. Questa frattura può portare all’elaborazione teorica di due piani di giustizia che in comune hanno solo il termine. Scriveva Rosario Livatino, il *giudice ragazzino* assassinato dalla mafia: *Quando moriremo, nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili*. Cosa significa essere credibili? Significa vivere in coerenza fede e vita, lasciare che la vita diventi testimonianza di fede, e quindi testimonianza di una giustizia che è una, è di Dio, e chiede tutto il nostro impegno.

ATTIVITÀ “LA LEGALITÀ IN GIOCO”

Osservazioni

Il gioco si presta bene per introdurre la riflessione del gruppo sulla giustizia. Attraverso l'agonismo insito nel meccanismo del gioco, si vuole spingere i giocatori a comportarsi, nelle varie situazioni proposte, in maniera da valutare ogni volta le conseguenze delle proprie scelte. Come nella vita reale, scegliamo un comportamento piuttosto che un altro a seconda del peso che diamo al valore della scelta (e i valori in cui crediamo) e alle conseguenze (il vantaggio che ne abbiamo). Le carte imprevisto introducono ulteriori elementi di valutazione, ma non esauriscono le situazioni. Gli educatori sono liberi di pensare ad altre situazioni sul tema, a loro piacimento.

L'uso dei soldi aumenta le variabili di comportamento e di valutazione.

Al termine del gioco verrà fatta leggere al gruppo la frase di Rosario Livatino: *Quando moriremo, nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili*. Si propone ai giovani, quindi, di riflettere su questa frase anche alla luce del gioco appena svolto. Nel gioco si parte dalle infrazioni più comuni, ma l’educatore può spostare la riflessione anche nell’ambito delle relazioni:

- E’ giusto perdonare un torto subito, anche più di una volta?
- È giusto ricorrere a scappatoie comode per raggiungere un risultato nell’ambito dello studio o del lavoro (es. le raccomandazioni)?
- È giusto vivere determinate relazioni solo in funzione di un beneficio a cui potrebbero portarmi?

Infatti dalla esortazione apostolica GAUDETE ET EXSULTATE il santo padre Francesco parlando di giustizia dice: *«Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati»*.

77. *«Fame e sete» sono esperienze molto intense, perché rispondono a bisogni primari e sono legate all’istinto di sopravvivenza. Ci sono persone che con tale intensità aspirano alla giustizia e la cercano con un desiderio molto forte. Gesù dice che costoro saranno saziati, giacché presto o tardi la giustizia arriva, e noi possiamo collaborare perché sia possibile, anche se non sempre vediamo i*

risultati di questo impegno.

78. *Ma la giustizia che propone Gesù non è come quella che cerca il mondo, molte volte macchiata da interessi meschini, manipolata da un lato o dall'altro. La realtà ci mostra quanto sia facile entrare nelle combriccole della corruzione, far parte di quella politica quotidiana del "do perché mi diano", in cui tutto è commercio. E quanta gente soffre per le ingiustizie, quanti restano ad osservare impotenti come gli altri si danno il cambio a spartirsi la torta della vita. Alcuni rinunciano a lottare per la vera giustizia e scelgono di salire sul carro del vincitore. Questo non ha nulla a che vedere con la fame e la sete di giustizia che Gesù elogia.*

79. *Tale giustizia incomincia a realizzarsi nella vita di ciascuno quando si è giusti nelle proprie decisioni, e si esprime poi nel cercare la giustizia per i poveri e i deboli. Certo la parola "giustizia" può essere sinonimo di fedeltà alla volontà di Dio con tutta la nostra vita, ma se le diamo un senso molto generale dimentichiamo che si manifesta specialmente nella giustizia con gli indifesi: «Cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova» (Is 1,17).*

Cercare la giustizia con fame e sete, questo è santità."

Al termine della riflessione si può introdurre la biografia di Rosario Livatino, giovane magistrato, che dedicò la sua vita all'amore della giustizia e di cui riportiamo nei materiali anche il testo di un suo intervento nell'ambito di una conferenza sul tema "Fede e Diritto". Si può pensare anche, per un successivo incontro, di vedere uno dei film proposti sul *giudice ragazzino*.

Per approfondire...

- Film su Rosario Livatino:

- Il giudice ragazzino, regia di Alessandro Di Robilant (1994).
- Testimone a rischio, regia di Pasquale Pozzessere (1996).
- Luce verticale. Rosario Livatino. Il Martirio, regia di Salvatore Presti (2007).
- Il Giudice di Canicattì. Rosario Livatino, il coraggio e la tenacia, regia di Davide Lorenzano (2016).
- Un Giudice Ragazzino, regia di Pier Glionna (2019).

- Pubblicazioni:

- Nando dalla Chiesa, Il giudice ragazzino, Einaudi 1992
- Pietro Calderoni, L'avventura di un uomo tranquillo, Rizzoli 1995
- Ida Abate, Il piccolo giudice, Editrice Ave 2005

Per l'educatore...

- Biografie di Rosario Livatino:

- <https://www.famigliacristiana.it/articolo/storia-di-rosario-livatino-il-giudice-ragazzino.aspx>
- <http://www.solfano.it/canicatti/Livatino.html>

- FEDE E DIRITTO - Conferenza tenuta dal dott. Rosario Livatino il 30 aprile 1986 a Canicattì, nel salone delle suore vocazioniste: <http://www.solfano.it/canicatti/fedeediritto.htm>

- Giustizia di Dio e Giustizia dell'uomo: <https://www.youtube.com/watch?v=PBuK-3vgbDA>

GIOCO

Materiale necessario

Una riproduzione in grande del tabellone, alcune copia delle carte impreviso (5-6 per ciascun tipo), un dado, copia delle carte 'soldi' in modo che ciascun giocatore/gruppo possa partire con almeno 60, alcuni segnaposti, copie delle carte immagini (casco, scontrino, ecc.).

Svolgimento

L'animatore introdurrà l'attività presentandola come un classico gioco dell'oca ambientato in una città. Lo scopo è di arrivare per primi in fondo al traguardo e con almeno 20 € residui. È necessario giungere al traguardo con il numero esatto di dado, e se il numero uscito supera quelle richieste, si torna indietro del numero di caselle in eccesso.

Si costituiscono allora due o più squadre, a cui vengono distribuiti i 60 € cadauno e il segnaposto. Una volta estratto a sorte chi comincia, a turno esse tireranno il dado e avanzeranno sul tabellone di altrettante caselle.

- Se si capita sulle caselle grigie, l'animatore porrà una scelta da compiere, che determinerà la mossa successiva, secondo quanto indicato nella legenda sottostante.
- Se si arriva invece sulle caselle indicate dal punto interrogativo, sarà necessario pescare una carta impreviso e comportarsi secondo quanto indicato nella carta stessa.
- Al semaforo: ti fermi un turno.
- Al segnale di precedenza: si torna indietro e si ritira il dado.

I soldi spesi durante il gioco vengono raccolti nello spazio indicato sul tabellone "Ministero del Tesoro". Tuttavia, se si rimane senza soldi è sempre possibile rivolgersi al Ministero del Tesoro alla casella 43, secondo le modalità sottoindicate.

Legenda

- *Caselle 3- 4-5-6- 7. Ti sei dimenticato di indossare il casco:*
 - a) Torni alla partenza per indossarlo (immagine da consegnare: CASCO).
 - b) Torni a prenderlo un'altra volta, prosegui.
- *Caselle 18-19-20- 21-22. Decidi di prendere l'autobus:*
 - c) Non hai il biglietto, ti fermi un turno per acquistarlo a 1 € (immagine da consegnare: BIGLIETTO).
 - d) Pazienza... Continua a giocare.
- *Caselle 28- 29-30- 31 -32- 33. Ti serve urgentemente un certificato:*
 - e) Fai ordinatamente la fila e per questo ti fermi un turno.
 - f) Hai proprio fretta, fai finta di niente per parlare con l'impiegato e ottenere il certificato. Prosegui.
- *Caselle 45-46-47-48-49. Ti serve un libro per studiare ma costa 30€:*
 - g) Ok, lo compro (immagine da consegnare: LIBRO).
 - h) Con una fotocopiatrice faccio prima e costa meno (paghi solo 10 €). Ritira il dado subito (immagine da consegnare: FOTOCOPIE).
- *Caselle 63-64-65 -66-67. Ti fermi al bar:*
 - i) Fermati un turno per aspettare lo scontrino (immagine da consegnare: SCONTRINO).
 - j) Vado di fretta, lo chiedo un'altra volta.

- *Caselle 73 - 74 - 75- 76- 77. È uscito l'ultimo album del tuo cantante preferito:*
 - k) Lo voglio subito, mi fermo un turno e lo acquisto per 20 € (immagine da consegnare: CD originale).
 - l) Lo scarico da internet, vado avanti. (immagine da consegnare: CD pirata).

Ministero del Tesoro (casella 43)

Arrivati a questa casella, è possibile richiedere un finanziamento, se la squadra ha finito i soldi. Per richiederlo è necessario possedere almeno un certificato delle tasse pagate e uno degli oggetti (biglietto, casco, scontrino, ecc.).

È necessario inoltre che ci siano dei fondi depositati e non è possibile prelevarli tutti. Bisogna poi fermarsi un turno e superare una delle seguenti prove a discrezione dell'animatore:

- costruire una corda con almeno un indumento per ciascun componente del gruppo;
- mi mare un monumento famoso d'Italia;
- improvvisare una frase di senso compiuto in cui a turno e in successione ogni componente dice una parola.

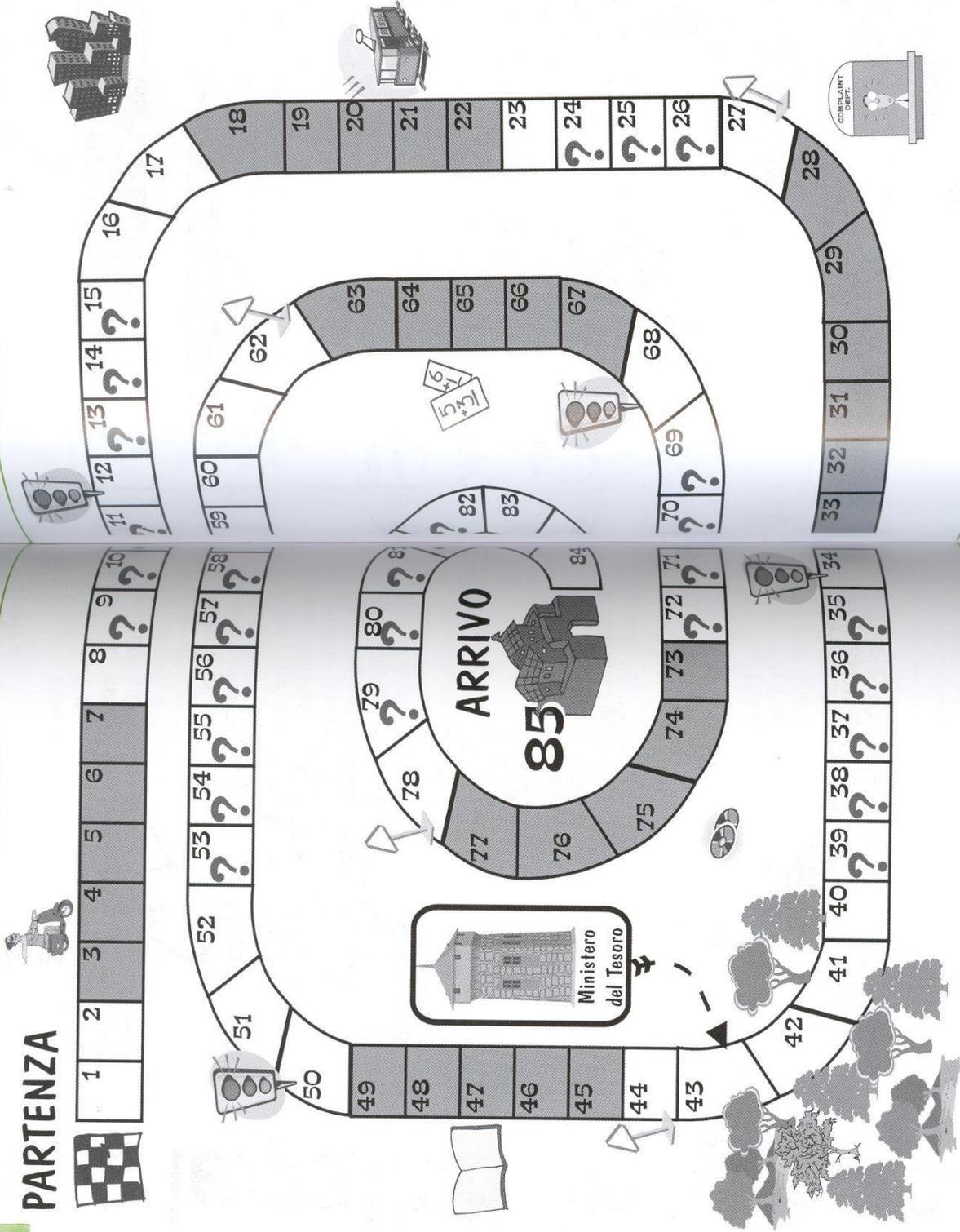
Successivamente, si ripartirà dalla casella 41.

Carta imprevisto: Condono!

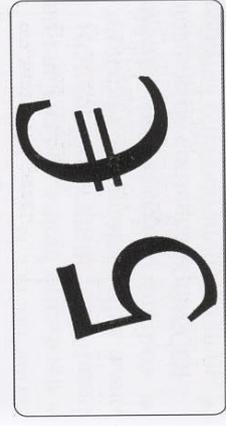
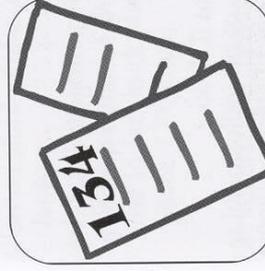
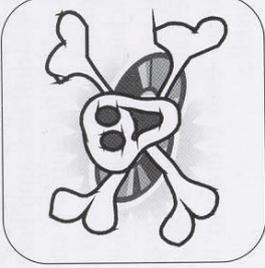
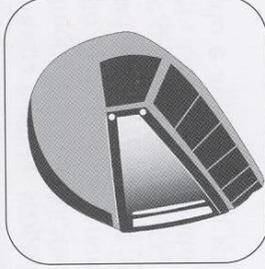
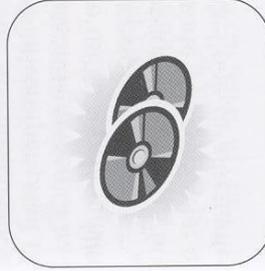
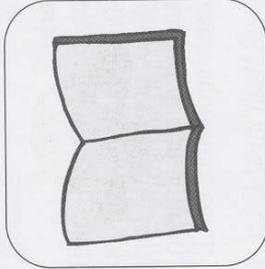
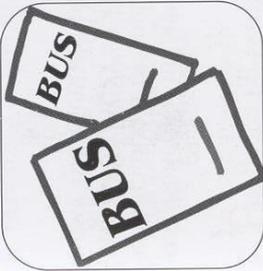
“È stato emanato un 'condono tombale' su ogni infrazione commessa o da commettere”.

Usa questa carta in caso ti fosse rilevata qualche infrazione. Per attivarla devi versare subito e in anticipo 10 € al Ministero del Tesoro e superare una delle prove indicate.

La legalità in gioco



Immagini da consegnare



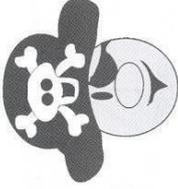
Carte imprevisti



CERTIFICATO

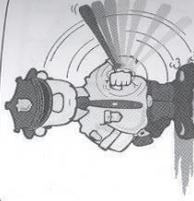
TASSE

_____ €



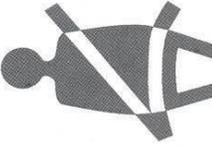
CONDONO!

È stato emanato un Condono tombale su ogni infrazione commessa o da commettere.



CONTROLLO!

Se non hai il casco, lo scontrino o il biglietto torna all'ultima casella grigia visitata, paga la multa di 5 € e sta fermo 2 turni.



ATTENZIONE!

Sei sicuro della scelta fatta? Puoi tornare all'ultima casella grigia e rifarla oppure continuare...

€

CONTRIBUTO!

Sono improvvisamente aumentati i prezzi. Se hai il casco, lo scontrino o il biglietto paga 5 € di contributo e ritira il certificato